



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. chiuso al 30 settembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 gennaio 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2011.

Milano, 11 gennaio 2012

KPMG S.p.A.



Luca Beltramme
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

**Strada 1, Palazzo F1- Milanofiori
20090 Assago – Milano
Capitale sociale 1.000.000 i.v.
R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727
P.IVA e C.F. 05000430966**

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2011

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2011

CARICHE SOCIALI _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	5
STATO PATRIMONIALE _____	19
CONTO ECONOMICO _____	22
NOTA INTEGRATIVA _____	23
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	23
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	23
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	26
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	26
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	33
SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI _____	42
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	43
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	51

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice Presidente:</i>	Bernd Schröck
<i>Consigliere Delegato:</i>	Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Roberto Bisi Fabio De Marinis

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l., costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori, nessuno escluso, nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino per la loro natura l'iscrizione della Società agli elenchi previsti dagli art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385.

Il presente bilancio, rappresentativo del sesto esercizio sociale, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatti in unità di Euro.

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter. Il Conto Economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite. Il presente Bilancio d'esercizio è stato corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

A partire dal precedente esercizio il bilancio è stato rappresentato in forma estesa, in quanto sono stati superati i limiti temporali e quantitativi (totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico) previsti per la redazione in forma abbreviata.

Come previsto dall'Art. 2423 ter, ci siamo avvalsi della facoltà di aggiungere ulteriori voci laddove non erano previste negli schemi indicati nell'Art. 2424 e 2425 del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Vi sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011.

Il bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esercizio chiude con un risultato negativo dopo imposte di Euro (74.592), contro un utile di Euro 17.229 dell'esercizio precedente.

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2011 risulta essere pari ad Euro 942.637

Nel difficile contesto di mercato in cui ha operato la Società, il valore annuo dei beni concessi in locazione operativa della Società è incrementato del 29.4% rispetto ai 17 milioni di stipulato nell'esercizio precedente, portando il valore totale dei beni concessi in locazione operativa, a fronte di contratti attivi, a circa 96 milioni.

I ricavi per canoni hanno registrato una riduzione del 9,3% (-1,8 milioni) a causa dell'anzianità del portafoglio in maturazione e dalla tempistica nella stipula dei nuovi contratti che si è concentrata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di ripagamento dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.", per un dettaglio della composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

La Vostra Società ha operato in un contesto economico caratterizzato da incertezza e volatilità dei mercati. La ripresa economica mondiale nei maggiori paesi industrializzati ha subito una progressiva revisione al ribasso con ripercussioni sull'attività economica dell'area euro.

Il Fondo monetario Internazionale (FMI) prevede una contrazione nella crescita economica mondiale attestandosi al 4% per i prossimi due anni.

L'incertezza nell'evoluzione delle economie dei Paesi più avanzati rimane elevata anche per il timore generalizzato sui debiti sovrani. Inoltre permangono alti livelli di disoccupazione e una debole situazione economico-patrimoniale di imprese e famiglie.

In questo panorama congiunturale, il Consiglio dell'Unione Europea ha predisposto interventi allo scopo di adottare misure a sostegno della Grecia (*Paese dell'Unione a maggiore rischio di default*) e al contenimento del rischio di contagio finanziario per i paesi dell'area Euro.

Tavola riepilogativa degli scenari macro economici

(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2011

VOCI	2010	2011	2012
PIL			
Mondo	5,1	4,0	4,0
Paesi avanzati	3,1	1,6	1,9
Area dell'Euro	1,8	1,6	1,1
Giappone	4,0	-0,5	2,3
Regno Unito	1,4	1,1	1,6
Stati Uniti	3,0	1,5	1,8
Paesi emergenti	7,3	6,4	6,1
Brasile	7,5	3,8	3,6
Cina	10,3	9,5	9,0
India	10,1	7,8	7,5
Russia	4,0	4,3	4,1

Inoltre, le lentezze nella gestione delle crisi per i paesi più a rischio hanno indotto negli operatori finanziari dubbi sull'adeguatezza degli strumenti a disposizione da parte delle autorità dell'area euro.

A riprova di questo vi sono gli andamenti dei differenziali di rendimento dei titoli di Stato rispetto al Bund tedesco che in alcuni Paesi, tra cui l'Italia, ha raggiunto livelli molto elevati.

Per quanto attiene lo stato generale dell'economia italiana, per il 2011 è confermato l'obiettivo di una lieve riduzione del disavanzo pubblico, mentre l'incidenza del debito pubblico sul prodotto interno lordo si attesterebbe al 120%, confermando un debito pubblico lordo tra i più alti al mondo. In materia è da notare che l'aumento è anche dovuto alle contribuzioni dell'Italia ai programmi europei di sostegno ai paesi in difficoltà (*valutato dalle statistiche della Banca d'Italia in circa 0,3 punti di PIL*).

Nelle previsioni degli economisti la crescita economica, rappresentata dal PIL, subirà un rallentamento dello 0,2% nel quarto trimestre mentre su base annua esso si assesterà intorno allo 0,5%.

A mitigazione dei dati sopra esposti, il complesso delle esportazioni e in generale la capacità manifatturiera del Paese, pur con i rischi di stagflazione in atto, mantiene l'Italia nelle primissime posizioni in campo mondiale.

Bisogna sottolineare inoltre che il modesto debito privato, assommato a quello pubblico, pone il debito complessivo del nostro Paese a livelli delle nazioni più virtuose, secondo alla sola Germania.

Secondo le stime del Governo, nel 2011 il saldo primario tornerebbe positivo, allo 0,9% del PIL, rafforzando il miglioramento dei conti pubblici.

Dal 2012 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3% del PIL e l'incidenza del debito riprenderebbe a ridursi.

Nei prossimi due anni le manovre correttive dei conti saranno imperniate su misure di contenimento delle spese primarie, in particolare di quelle in conto capitale finalizzate al raggiungimento del pareggio di bilancio.

In base ai dati Istat fino ad agosto e di stime della Banca d'Italia, la produzione industriale ha mantenuto nel terzo trimestre una dinamica di crescita, sebbene su ritmi modesti, sostenuta dalla domanda mondiale che spinge esportazioni e investimenti, mentre la domanda interna, seppur in lieve miglioramento, sia tuttora incerta.

Per quanto attiene il mercato del lavoro l'andamento del tasso di disoccupazione si attesta all'8,0%, in lieve miglioramento rispetto alle condizioni registrate negli anni precedenti. La dinamica degli occupati non è, tuttavia, sufficiente a innalzare il tasso di occupazione fra i 15 e 64 anni, fermo nei primi tre trimestri dell'anno.

In ultimo, la dinamica dei prezzi ha registrato un lieve aumento dell'inflazione attestandosi a settembre al 3,1% rispetto al 2,8% di agosto; l'incremento potrebbe già riflettere l'aumento di un punto percentuale dell'IVA. Secondo le attese degli operatori statistici e degli economisti a fine 2011 l'inflazione continuerà a mantenersi stabile.

Nel corso del 2011 le condizioni dei mercati finanziari internazionali hanno registrato oscillazioni che riflettono l'instabilità della fiducia verso il debito sovrano di taluni paesi dell'area Euro e sulla stabilità della moneta di conto.

I già menzionati timori sui debiti sovrani di alcuni paesi dell'area EU, ai quali si è aggiunta recentemente l'Italia, continuano ad alimentare manovre speculative sull'Euro.

Nonostante la solidità del sistema bancario italiano, le tensioni nei mercati interbancari hanno gravato sui costi e capacità di raccolta da parte degli intermediari, generando un orientamento restrittivo nella concessione di credito.

Nel corso dell'anno i tassi d'interesse a breve termine sono stati stabili, accompagnati da una tendenziale riduzione del margine applicato dagli enti finanziatori, mentre la qualità del credito permane bassa: i dati forniti dal Banca d'Italia evidenziano come il livello delle tipologie di credito deteriorato (*esposizioni incagliate, ristrutturate, scadute o sconfinanti*) sia tutt'oggi elevato (i.e. incremento del 40%), di fatto non escludendo la possibilità che le sofferenze bancarie possano aumentare.

In questo scenario di dati e previsioni, l'instabilità politica dei partiti dell'intero arco costituzionale che preoccupa gli investitori istituzionali e privati, alimentando un clima d'incertezza sul sistema paese da parte degli industriali e, in particolare, un potenziale rallentamento nel flusso d'investimenti in beni strumentali necessari ad agganciare la ripresa economica.

A conclusione, nella pagina seguente, si riproduce una tabella sinottica riportante il trend di alcuni indicatori macroeconomici.

Indicatori macroeconomici	2007	2008	2009	2010	2011
					Previsione
Prodotto Interno Lordo (PIL)	1,5	- 1,0	- 4,7	1,1%	0,5%
Inflazione	2,6	2,2	0,8	1,5%	3,1%
Tasso di disoccupazione	5,6	7,1	8,0	8,5%	8,0%
Debito pubblico / PIL	104	106,5	115	119%	120%

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

I più importanti in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato, in particolare flotte auto full service, il settore Information Technology & Office Automation, il settore movimento terra, maggiormente orientato ai mezzi di piccole-medie dimensioni, la logistica in tutte le sue applicazioni, dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree, il settore medicale e, infine, in minor misura, beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società captive di produttori operanti nei suddetti settori e aziende specializzate nella locazione operativa a breve e lungo che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel cosiddetto Vendor Business.

In questo comparto così variegato e che non fa riferimento ad un'univoca associazione di categoria, è difficile fornire un quadro generale di volumi e numeri di operazioni, dovendo quindi rifarsi alle singole realtà settoriali.

Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata da Deutsche Leasing Italia S.p.A., a settembre la Società risultava posizionata all'ottavo posto nella classifica degli operatori nella categoria "Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio".

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing, ha posto in essere il "Piano Strategico 2019".

Tra gli altri pilastri, il nuovo piano decennale conferma ancora una volta l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre più improntata al Vendor Business ed al supporto delle PMI e dei clienti della casa madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del c.d. German Desk-Referral Business ha guidato le opportunità e necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

In un contesto economico estremamente difficile, al 30 settembre 2011 il Gruppo ha consolidato 7,9 miliardi di Euro di stipulato, registrando un incremento del 1,5% rispetto al precedente esercizio.

Il dato è da considerarsi particolarmente soddisfacente se si considera la generale recessione in molti dei Paesi dove il gruppo è presente.

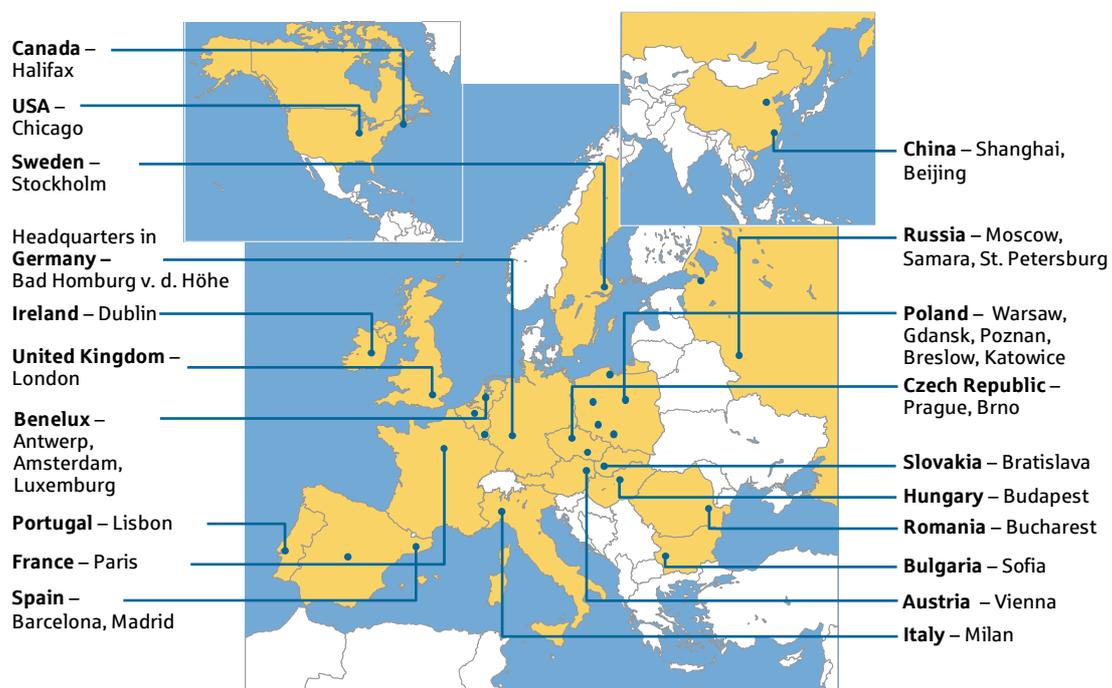
La capogruppo ha inoltre realizzato una performance reddituale positiva come negli esercizi precedenti.

Le sole controllate estere, nonostante la recessione mondiale, hanno generato un incremento dello stipulato pari al 7.7% rispetto all'esercizio 2009/10.

Nonostante il persistere della prudenza nella concessione del credito alle imprese e alle loro limitate capacità produttive, il Gruppo Deutsche Leasing ha quindi colto le opportunità derivanti dalla sempre maggiore integrazione nel mondo delle Sparkassen.

La capogruppo, da anni leader in Germania e terza società di leasing in campo europeo, nell'ultimo decennio ha costituito una struttura internazionale con sedi dislocate in diversi paesi quali Austria, Benelux, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.

Con la finalità di ancor meglio assistere lo sviluppo commerciale dei Vendor e dei clienti del Finanzgruppe, la casa madre ha recentemente costituito una filiale in Brasile.

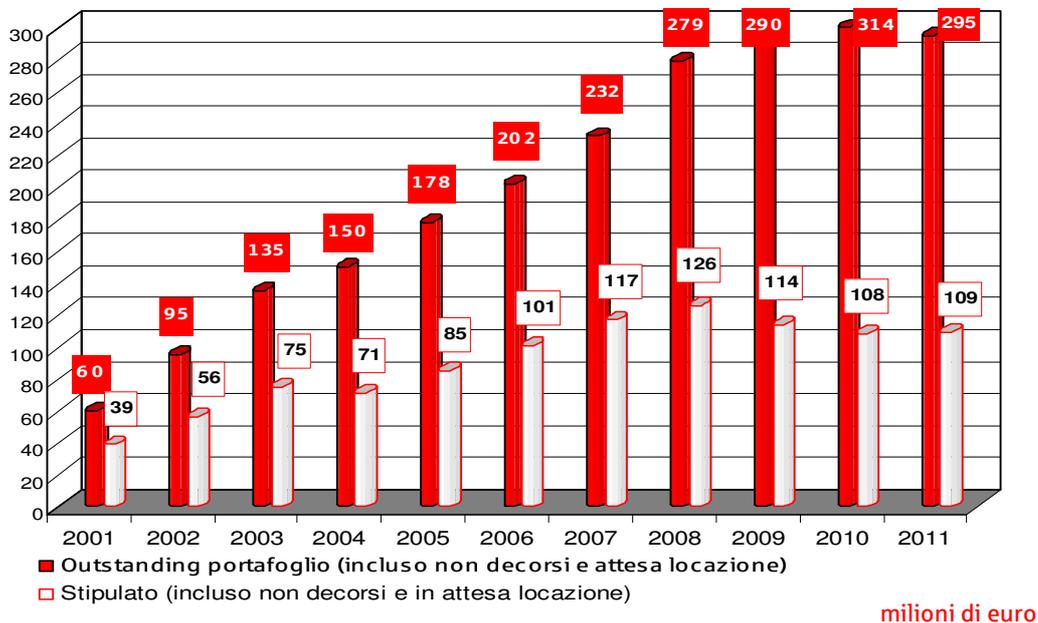


Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

Per ottemperare alla Missione Aziendale, la Vostra Società (*i.e. DLO*) ha operato in linea alle strategie di gruppo, utilizzando in via sinergica le risorse in capo all'azionista in campo commerciale ed operativo.

Nella pagina seguente, si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio in locazione della vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. (*i.e. DLI*).

Evoluzione portafoglio D.L.O. S.r.l. & D.L.I. S.p.A.



Nel corso dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2011, le due Società hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di circa 109 milioni di Euro (*equivalente al valore registrato nel 2010*); il taglio medio delle singole operazioni si è attestato intorno a 40 mila Euro in Deutsche Leasing Operativo S.r.l. e 270 mila Euro in Deutsche Leasing Italia S.p.A., con una netta concentrazione nel Nord Italia.

Tenuto conto delle differenti attività ed anzianità dei singoli portafogli, il Gruppo in Italia ha registrato una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio.

Contrariamente all'esercizio precedente, si è riscontrata una ripresa della domanda di nuove operazioni di locazione operativa gestite in via esclusiva da Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Il grado di penetrazione con i partner commerciali con cui il Gruppo collabora oltre alla riconfermata volontà dell'azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle filiali estere, garantiscono la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato ed agganciare le opportunità che si verranno a delineare nel momento di una consistente ripresa economica.

L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con il coordinamento e la supervisione di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG, ha operato principalmente nei settori logistica e movimento terra, concedendo in locazione nel tempo circa 130 milioni di beni nonché generando benefici e sinergie commerciali nei confronti della controllante e dell'intero Gruppo internazionale.

La locazione operativa è un contratto in base al quale l'utilizzatore ha la disponibilità del bene per un periodo di tempo determinato, verso il pagamento di un canone periodico, a volte comprensivo dei servizi di manutenzione e commisurato al valore d'uso del bene stesso.

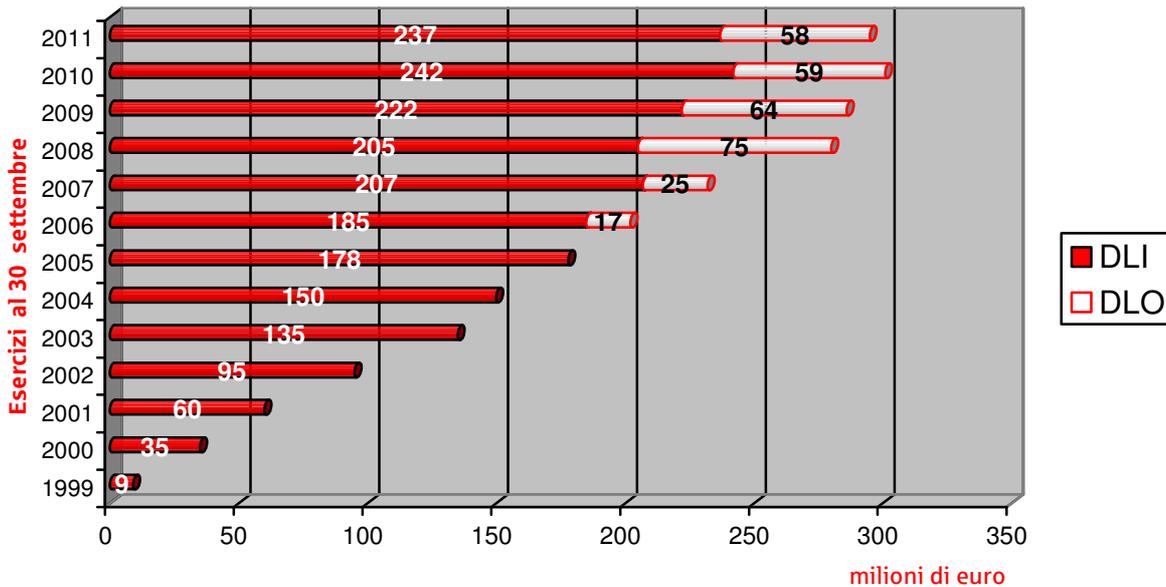
Al termine del primo periodo contrattuale, il Cliente ha la facoltà di:

- prolungare la durata della locazione a condizioni prefissate;
- restituire i beni.

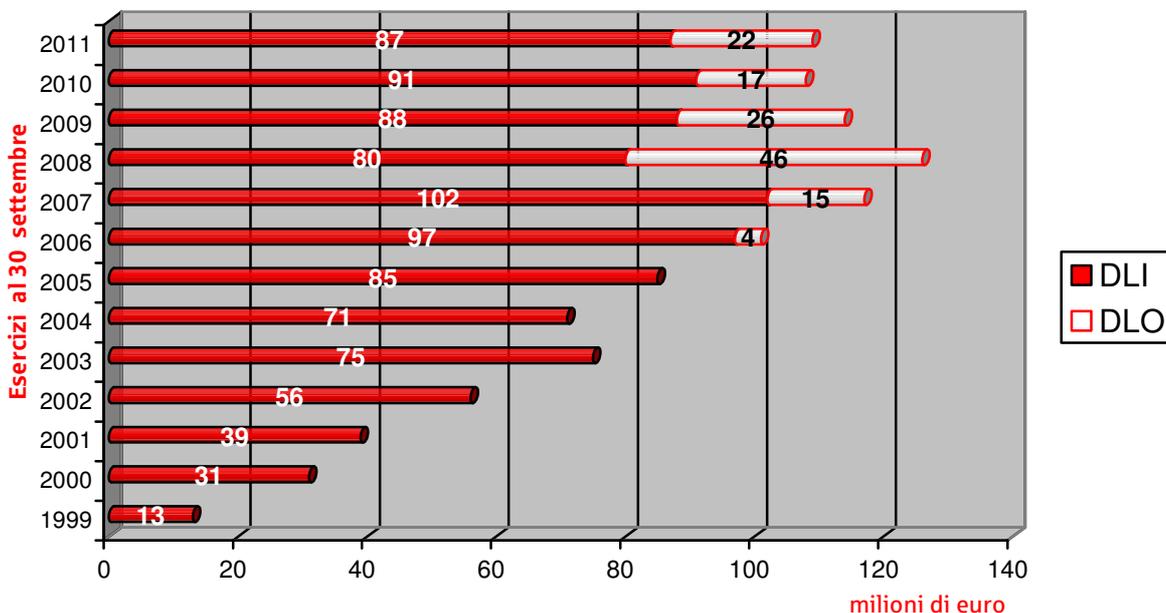
La Società attua una politica commerciale che prevede la stipula di contratti di locazione con valori residui prudenti.

Qui di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Portafoglio Attivo DLI & DLO



Stipulato Annuo DLI & DLO



Concentrazione di rischio

Con riferimento ai contratti attivi, qui di seguito si forniscono alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio.

Specifichiamo che il “Valore contratti” rappresenta il costo storico dei beni locati, mentre il “Capitale residuo” esprime una valutazione secondo una logica di tipo “finanziario” utilizzata dalla Società per le periodiche verifiche di redditività ed evoluzione del portafoglio.

Locazione operativa	N. Contratti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Fino a 25.000 Euro	924	712	12.086	9.562	8.214	6.297
Da 25.000 a 50.000 Euro	359	297	11.709	9.870	7.835	6.738
Da 50.000 a 250.000 Euro	243	267	27.051	28.751	15.923	18.559
Da 250.000 a 500.000 Euro	55	49	19.561	17.352	10.470	10.641
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	32	28	25.643	23.893	15.704	16.697
Totale portafoglio	1.613	1.353	96.050	89.428	58.146	58.932

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Fino a 25.000 Euro	4	4	92	81	47	42
Da 25.000 a 50.000 Euro	8	7	288	235	117	128
Da 50.000 a 250.000 Euro	30	32	3.432	3.652	2.236	2.422
Da 250.000 a 500.000 Euro	6	10	1.980	3.775	973	2.123
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	14	15	12.770	14.679	7.610	9.821
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	1	7.823	2.632	5.933	2.020
Oltre 5.000.000 Euro	4	4	69.665	64.374	41.230	42.376
Totale Portafoglio	68	73	96.050	89.428	58.146	58.932

Distribuzione territoriale

Nella seguente tabella sono state omesse le regioni ove non sia presente alcun contratto attivo. I dati sono elencati in ordine decrescente in base ai volumi dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2011.

Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Valore contratti Euro / 000		Capitale residuo Euro / 000	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Lombardia	1.510	1.234	27	32	72.077	65.932	42.416	42.410
Emilia-Romagna	44	43	11	11	13.176	12.132	8.211	8.473
Lazio	18	13	5	4	4.519	1.858	3.150	1.075
Piemonte	12	13	4	5	3.491	3.598	2.257	2.767
Trentino-Alto Adige	9	6	5	3	1.340	293	1.159	233
Veneto	6	19	6	5	671	2.256	458	1.284
Puglia	6	11	3	2	355	675	240	465
Liguria	2	2	1	1	152	152	116	134
Campania	1	2	1	2	81	229	18	163
Marche	2	2	2	1	69	69	51	62
Sardegna	1	1	1	1	65	65	52	61
Toscana	2	3	2	3	54	142	18	70
Sicilia	-	2	-	1	-	129	-	75
Calabria	-	1	-	1	-	98	-	74
Totale regioni italiane	1.613	1.352	68	72	96.050	87.628	58.146	57.346
Locazioni a soggetti esteri (D)	-	1	-	1	-	1.800	-	1.586
Totale portafoglio	1.613	1.353	68	73	96.050	89.428	58.146	58.932

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio, la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Qui di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo.



La società capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di controllo e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A. che a sua volta controlla il 100% della Società.

Nel corso dell'esercizio la Vs. Società non ha realizzato transazioni di tipo commerciale con la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.

Per il dettaglio di attività e passività, costi e ricavi di società appartenenti al Gruppo si rimanda alla parte D "Altre informazioni" della nota integrativa.

La Società non possiede, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società non ha sedi secondarie.

Per ulteriori informazioni e dettagli di rapporti con parti correlate al 30 settembre 2011, si rimanda alla Nota Integrativa.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso dell'ultimo trimestre si è rilevato il peggioramento repentino della situazione patrimoniale / finanziaria di uno dei principali clienti della società, MAIE S.p.A..

Quest'ultima, a suo tempo leader mondiale nella distribuzione di macchine movimento terra (*in particolare Bobcat*) nonché stradali e agricole di marche primarie, negli anni successivi al credit crunch ha subito una fortissima contrazione di vendite. Nonostante una tempestiva e consistente azione effettuata dal management e dall'azionista volta a ridurre i costi di esercizio, il trend negativo dei volumi intermediati e la rinuncia al piano di salvataggio già approvato dalle banche e società finanziarie creditrici, hanno spinto il cliente a presentare in data 12 agosto 2011 ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità. Tale procedura è stata dichiarata aperta dal tribunale di Ravenna con provvedimento del 29 settembre 2011. Entro la fine di Gennaio 2012 è prevista la votazione del ceto creditorio, che si presume sarà favorevole alla omologa della proposta concordataria.

Per quanto attiene la situazione creditoria, la società, a fronte della risoluzione dei contratti di noleggio in data 22 luglio e della procedura concorsuale in atto, ha effettuato opportune svalutazioni dei crediti per canoni insoluti (di cui passati a perdita circa 1,1 milioni di Euro) e del valore di parte del parco beni (circa 0,3 milioni di euro). Una porzione dei mezzi attualmente in deposito presso il conduttore sarà oggetto di vendita a pronti (22%); il rimanente 78% di macchinari sarà oggetto di nuovi contratti di locazione a condizioni in corso di valutazione o, nell'ipotesi di mancata omologa del concordato, di commercializzazione tramite canali di vendita già attivati.

Per quanto attiene ad altre posizioni significative, prevalentemente rappresentate da clientela operante nel settore della stampa piana e movimento terra, sono state attuate soluzioni (c.d. Execution Agreement), che hanno permesso alle controllate estere (tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l.), di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. Risk Pools transnazionali.

In particolare è stato stipulato tra le parti un accordo, c.d. Execution Agreement, che, a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si realizzassero a fronte di operazioni assistite da detti Risk Pool; di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati.

Il meccanismo di funzionamento dell'Execution Agreement prevede che determinati e specifici beni ricadano sotto gli accordi di Risk Pool centralizzati.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, Deutsche Leasing Operativo acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del Risk Pool.

In base all'insieme delle commissioni pagate a fronte contratti in essere al 30 settembre 2011 inclusi nei Risk Pool Agreements e sulla base delle proiezioni di rischio di tali pool fornite con apposita attestazione della società del

Gruppo dedicata alla gestione di tali Pool, quest'ultima al 30 settembre avrebbe potuto richiedere il pagamento di un extra premio per circa € 352.000.

Nei fatti la Società non è stata chiamata ad effettuare integrazioni di commissioni rispetto a quelle già riconosciute in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta al verificarsi di condizioni stabilite da accordi scritti tra le parti.

Allo stato dei fatti e dei dati in nostro possesso si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso si rimanda alla nota integrativa

Processi organizzativi e operazioni societarie

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Signor Hans Michael Heitmueller dalla propria carica di consigliere e presidente del Consiglio di Amministrazione della società, in data novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha provveduto alla nomina per cooptazione del Dott. Kai Ostermann quale consigliere e presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 26 gennaio 2011, l'assemblea dei soci di Deutsche Leasing Operativo S.r.L. ha rinnovato i propri organi sociali confermando in carica gli amministratori della Società, bilancio per i prossimi tre anni.

Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

A causa della crisi economica in corso, la Società intende limitare i volumi di nuove operazioni rispetto agli esercizi precedenti non volendo incrementare le esposizioni già in essere nei confronti dei maggiori Clienti, in larga parte a loro volta noleggiatori di beni strumentali.

Alla luce dell'attuale situazione congiunturale si ritiene quindi che la Società stipulerà un volume di contratti non superiore a quello dell'esercizio passato, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi e beneficiando dei minori costi di provvista registrati nell'esercizio.

Gli amministratori confermano l'impegno di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo a sostenere operativamente e finanziariamente la controllata per consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

In relazione ai principali rischi ed incertezze di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, la generale ridotta propensione agli investimenti degli operatori nel corso del 2010/2011 ha ridotto il numero di operazioni nel mercato.

L'attuale situazione di mercato rende incerta la complessiva qualità di portafoglio: nei fatti tali rischi sono mitigati dalla qualità dei beni oggetto di locazione che, nell'eventualità, garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali

La solidità del Gruppo di riferimento congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre le linee di credito in capo alla società e alla casa madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La capogruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria. In tale ottica, si è attivata per tempo con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

E' attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la società - come tutte le società del gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* - provveda periodicamente a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditato alla società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla società al pooler. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario. Tali movimenti possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità stante la riconfermata solidità finanziaria dell'azionista unico e del Gruppo di riferimento (i.e. Sparkassen).

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando un disallineamento. Per ridurre questo effetto, la Società, nel corso degli esercizi precedenti, di concerto con la tesoreria della casa madre, ha stipulato contratti finanziari derivati (i.e. Interest Rate Swap) a copertura del rischio di tasso. Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi per procedere alla copertura di rischio d'interesse quando ritenuto opportuno in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva una esposizione per rischio di tasso che è stata coperta nel corso dei primi mesi del nuovo esercizio.

Risorse umane e struttura organizzativa

Nel corso del 2011 l'organico della Società non si è modificato, la struttura delle risorse umane è composta da 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (part time),

Nel breve periodo non sono previste assunzioni alla luce dei trend previsti di nuovi volumi

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita operativamente dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in forza di un contratto di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 34 comma 1 del D.LGS. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel corso dell'esercizio appena concluso è stato redatto il Documento Programmatico per la Sicurezza approntato dal fornitore del software gestionale in licenza d'uso alla Società.

Altre informazioni

Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 07/03/2011 in base all'art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 11030712590841701), la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto tale debito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Con riferimento al debito d'imposta sopra citato, si specifica che in data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 11031614454347448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito d'imposta è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

Risultato d'esercizio

Il valore netto medio dei beni in locazione operativa della società è incrementato del 29.4% rispetto ai 17 milioni di stipulato nell'esercizio precedente.

I ricavi per canoni hanno registrato una riduzione del 9,3% (-1,8 milioni) a causa dell'anzianità del portafoglio a maturazione e dalla tempistica nella stipula dei nuovi contratti che si è concentrata nell'ultimo trimestre dell'anno.

I costi della produzione, in totale, si sono ridotti di circa 1,1 milioni di Euro (-6,57%), in misura meno che proporzionale rispetto alla diminuzione dei ricavi.

Da un lato i costi per i servizi e del personale hanno variazioni percentualmente marcate (rispettivamente del -14% e +13%), ma non sono rilevanti in termini assoluti (-€ 93.804 ed + € 16.108).

Più significativo è l'effetto combinato dei seguenti tre componenti di conto economico:

- Ammortamenti e svalutazioni: -9,87% pari a Euro (1.370.341), in tendenziale coerenza con i ricavi.
- Perdite su crediti (+100%) pari a € 1.221.959 principalmente legate ai canoni maturati sui contratti MAIE e valutati sulla base delle ipotesi di recupero del Concordato preventivo in continuità già citato.
- Minusvalenza da cessione beni locati per € 882.527 (-40%). La riduzione è dovuta alla cessione di beni maggiormente ammortizzati negli anni precedenti.

Con riferimento alle svalutazioni dei crediti, si rileva un incremento dagli 81.152 Euro dello scorso esercizio agli 111.958 del 2011. Tale accantonamento è dovuto al generalizzato deterioramento nel flusso dei pagamenti nel mercato della locazione. Il fondo svalutazione crediti è stato conseguentemente incrementato a circa 219 mila euro (108 mila euro nel precedente esercizio) a fronte comunque di un numero limitato di controparti che palesano problemi nei pagamenti.

La svalutazione delle immobilizzazioni ammonta ad Euro 356.270 contro Euro 77.362 dello scorso esercizio: il notevole incremento, pari ad Euro 278.908 (+360%), è prevalentemente legata all'allineamento al valore di mercato di beni oggetto di noleggio al cliente M.A.I.E. .

Allo stato attuale le svalutazioni per beni e su crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione della esperienza fino ad ora maturata, della qualità e tipologia dei beni oggetto di locazione e alla luce delle azioni intraprese dalla società e dal gruppo nel suo complesso nonché dalle considerazioni esposte nella presente Relazione.

Oneri diversi di gestione: +15,1% pari a Euro 339.029; come già specificato, l'incremento è essenzialmente dovuto alle perdite su crediti che vedono in particolare la posizione MAIE ammontante a 1,1 milioni. Tale impatto è stato parzialmente compensato dal decremento delle minusvalenze per vendite e/o rilocazione beni rispetto allo scorso esercizio.

In seguito a quanto sopra, la differenza fra valore e costi della produzione, rispetto allo scorso esercizio risulta decrementata circa del 20% pari ad Euro 600.310, passando da Euro 2.948.452 del 2010 agli attuali 2.348.142.

I proventi finanziari si sono ridotti circa del 12,3% per Euro 7.969 rispetto allo scorso esercizio ma anche gli oneri finanziari hanno beneficiato di una riduzione per Euro 612 mila (-20,6%), dovuta ad una riduzione degli interessi

passivi (-17,7%) in relazione alla diminuzione del costo del cash pooling sui saldi debitori, nonché ad una diminuzione dell'attivo di bilancio riconducibile alla riduzione di nuovi investimenti.

Un sensibile decremento si rileva fra i proventi ed oneri straordinari. I primi passano da Euro 348.520 (esercizio 2010) a Euro 3.289, mentre gli oneri straordinari si attestano ad Euro (1.385) contro gli Euro (195.482) del 2010. In entrambi si tratta di rettifiche eccezionali di costi e ricavi effettuate nel corso esercizio, ma di competenza degli esercizi passati.

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il bilancio d'esercizio, si propone di destinare la perdita di esercizio, pari ad Euro 74.592 da riportare a nuovo, a riduzione del patrimonio netto.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

- ATTIVO -

Voce	Descrizione	30/09/2011 Parziali	30/09/2011 Totali	30/09/2010
B	IMMOBILIZZAZIONI		60.459.841	57.369.415
II	MATERIALI		60.459.841	55.763.472
4)	ALTRI BENI	55.790.259		55.420.545
4 bis)	ALTRI BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	4.270.000		342.927
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	399.582		-
III	FINANZIARIE		-	1.605.943
3)	ALTRI TITOLI	-		1.605.943
C	CIRCOLANTE		4.872.567	4.737.120
II	CREDITI		4.807.815	2.830.337
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		110.266	115.350
1)	VERSO CLIENTI	2.077.720		2.366.568
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	110.266		115.350
4)	VERSO CONTROLLANTI	1.974.185		222.124
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
4 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	297.770		100.304
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
4 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	172.228		140.402
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
5)	VERSO ALTRI	285.912		939
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		64.752	1.906.783
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	64.752		1.906.783
D	RATEI E RISCONTI		723.633	806.878
	RATEI	665.776		710.976
	RISCONTI	57.857		95.902
	<u>TOTALE ATTIVO</u>		<u>66.056.041</u>	<u>62.913.413</u>

Stato Patrimoniale

- PASSIVO -

Voce	Descrizione	30/09/2011 Parziali	30/09/2011 Totali	30/09/2010
A	PATRIMONIO NETTO (+ -)		942.637	1.017.229
I	CAPITALE		1.000.000	1.000.000
IV	RISERVA LEGALE		861	-
VII	ALTRE RISERVE		16.368	-
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	16.368		-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(74.592)	17.229
B	FONDI RISCHI E ONERI		41.542	140.544
2)	PER IMPOSTE	41.542		140.544
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		10.863	5.208
D	DEBITI		64.567.398	61.101.002
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		54.059.308	59.610.113
4)	DEBITI VERSO BANCHE	3.760.317		-
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
6)	ACCONTI	-		98.617
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		1.013
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	6.121.815		556.609
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	12.492		-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	54.498.843		60.249.797
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	54.045.803		59.609.100
12)	DEBITI TRIBUTARI	116.012		193.631
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2.626		2.347
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
14)	ALTRI DEBITI	67.785		-
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.013		-
E	RATEI E RISCONTI		493.601	649.430
	RATEI	229.310		254.896
	RISCONTI	264.291		394.534
	TOTALE PASSIVO		66.056.041	62.913.413

CONTI D'ORDINE	30/09/2011	30/09/2010
Valore nominale garanzia rilasciata alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.	-	1.600.000
Valore nozionale derivati su tassi di interesse (Interest Rate Swap Amortising)	40.000.000	40.000.000

Conto Economico

Voce	Descrizione	30/09/2011 Parziali	30/09/2011 Totali	30/09/2010
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		18.165.141	19.876.825
1)	- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	17.750.479		19.571.047
5)	- ALTRI RICAVI E PROVENTI	414.662		305.778
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		(15.816.999)	(16.928.373)
6)	- MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI		(50)	(2.605)
7)	- PER SERVIZI		(572.515)	(666.319)
8)	- PER GODIMENTO BENI DI TERZI		(12.789)	(12.600)
9)	- PER IL PERSONALE		(137.273)	(121.165)
(a)	- <i>Salari e stipendi</i>	(99.446)		(88.279)
(b)	- <i>Oneri sociali</i>	(32.173)		(28.140)
(c)	- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	(5.654)		(4.746)
10)	- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(12.518.916)	(13.889.258)
(a)	- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-		(3.600)
(b)	- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	(12.050.688)		(13.727.144)
(c)	- <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	(356.270)		(77.362)
(d)	- <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	(111.958)		(81.152)
14)	- ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(2.575.456)	(2.236.426)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)		2.348.142	2.948.452
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(2.296.192)	(2.899.817)
16)	- ALTRI PROVENTI FINANZIARI		56.614	64.582
(b)	- <i>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	16.356		21.886
(d)	- <i>Proventi diversi</i>	40.258		42.696
17)	- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		(2.352.806)	(2.964.399)
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	(891.410)		(1.083.619)
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		1.904	153.038
20)	PROVENTI		3.289	348.520
	<i>Di cui plusvalenze da alienazioni</i>			
21)	ONERI		(1.385)	(195.482)
	<i>Di cui minusvalenze da alienazioni</i>			
	<i>Di cui imposte relative ad esercizi precedenti</i>			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B + C + E)		53.854	201.673
22)	- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(128.446)	(184.444)
	Correnti	(257.222)		(191.125)
	Anticipate	128.776		6.681
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(74.592)	17.229

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Tutti i prospetti sono stati redatti in unità di Euro. Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La società non ha mai effettuato, nel corso dell'esercizio qui commentato, rivalutazioni economiche o monetarie.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che alla data di chiusura dell'esercizio dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente, tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettronimeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. In osservanza con quanto previsto dai principi contabili vigenti, per tali beni non è calcolato alcun ammortamento.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte secondo il costo sostenuto e non vengono ammortizzate.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e valutati al presumibile valore di realizzo. Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Altre attività ed altre passività

Le "Altre attività" sono iscritte al valore nominale e valutate al valore di presumibile realizzo; le "Altre passività" sono iscritte al valore nominale pari al valore di rimborso.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Fondo di trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla norma.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale pari al valore di rimborso.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

I costi sono rilevati in Conto Economico secondo il criterio della correlazione tra costi e ricavi ovvero della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere fatta in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi attraverso procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati a proventi sono rilevati immediatamente in Conto Economico.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote fiscali in vigore, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della società di generare redditi imponibili. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procederà alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate per adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta

Al 30/09/2011 non sono presenti poste in valuta.

Altri dettagli

Nel corso dell'esercizio 2011 è stato necessario modificare il dettaglio di alcune voci di bilancio relative alle attività ed alle passività. In seguito a ciò, al fine di permettere una migliore comparabilità dei dati, abbiamo provveduto alla riclassificazione delle medesime specifiche anche per lo scorso esercizio (2010).

Stato Patrimoniale:

L'importo di Euro 77.362 relativo alla voce del passivo "B - Fondi per rischi ed oneri", sottovoce "3 Altri fondi", è stato riclassificato in diretta diminuzione della voce "Il Immobilizzazioni", sottovoce "4 Altri beni" indicata nell'attivo. L'importo in questione si riferisce all'accantonamento per la rettifica dei valori di alcuni beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza. Tale valore rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo commerciale dei beni stessi.

In conseguenza di quanto sopra, il valore delle immobilizzazioni materiali del 2010 passa da Euro 55.840.834 ad Euro 55.763.472. Per quanto riguarda il passivo invece, la sottovoce "3 Altri fondi", risulta azzerata con conseguente diminuzione della voce "B -Fondi per rischi ed oneri" che passa da Euro 217.906 ad Euro 140.544.

I totali dell'attivo e del passivo si riducono da Euro 62.990.775, ad Euro 62.913.413.

Detta riclassificazione, con riferimento al solo prospetto di Stato Patrimoniale del bilancio chiusosi al 30 settembre 2010, non ha avuto impatto né sul risultato dell'esercizio né sul patrimonio netto finale.

Sempre con riferimento alle svalutazioni dei beni in portafoglio, per quanto riguarda il Conto Economico, al fine di agevolare il confronto fra i due esercizi, abbiamo provveduto a riclassificare totalmente l'importo della voce 12 "Accantonamento per rischi" pari ad Euro 77.362, alla voce 10 (c) "Altre svalutazioni". La suddetta voce 12 risulta quindi azzerata, mentre il totale della voce 10 "Ammortamenti e svalutazioni", passa da 13.811.896 Euro al nuovo totale di Euro 13.889.258.

Tale riclassifica non ha comportato alcuna variazione dei risultati intermedi o di quello finale.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B Immobilizzazioni **Pari a Euro 60.459.841**

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
II	Materiali	60.459.841	55.763.472
III	Finanziarie	-	1.605.943
	Totale	60.459.841	57.369.415

La sottovoce “ II “, fa riferimento a beni concessi in locazione operativa. Non sono presenti a libro cespiti “beni ad uso proprio”.

	Beni in Locazione Operativa	Beni in attesa di locazione	Acconti	Totali
Valore beni all'inizio dell'esercizio	89.427.781	342.927	-	89.770.708
Acquisti	19.792.896	4.270.000	399.582	24.462.478
Rivalutazioni	-	-	-	-
Messi a reddito	-	(342.927)	-	(342.927)
Vendite	(13.170.559)	-	-	(13.170.559)
Valore beni a fine esercizio	96.050.118	4.270.000	399.582	100.719.700
Fondo inizio all'inizio dell'esercizio	(33.929.874)	-	-	(33.929.874)
Ammortamento	(12.050.688)	-	-	(12.050.688)
Utilizzo fondo	6.154.335	-	-	6.154.335
Fondo a fine esercizio	(39.826.227)	-	-	(39.826.227)
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore all'inizio dell'esercizio	(77.362)	-	-	(77.362)
Incremento / decremento svalutazioni per rischi	(356.270)	-	-	(356.270)
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	(433.632)	-	-	(433.632)
Valore netto di bilancio	55.790.259	4.270.000	399.582	60.459.841

Le svalutazioni su beni locati sono riclassificate in questa posizione a partire da questo esercizio. Esse riflettono l'accantonamento per la rettifica dei valori di alcuni beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempimento. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo contabile alla data di risoluzione del relativo contratto. L'incremento dell'esercizio è essenzialmente dovuto ad un singolo cliente in concordato preventivo, come già specificato nella relazione sulla gestione.

Gli acconti fanno riferimento ad un pagamento anticipato parziale per una fornitura di un bene.

La sottovoce " III ", relativa alle immobilizzazioni finanziarie, faceva riferimento ad una posizione individuale in Deutsche Leasing Italia S.p.A., eccedente i limiti di concentrazione di rischio. Deutsche Leasing Operativo S.r.l. garantisce la residuale esposizione eccedente i limiti del 40% del Patrimonio di Vigilanza della controllante, mediante la costituzione in pegno di un certificato di deposito nominativo. Essendosi ridotta l'esposizione della specifica posizione, alla scadenza del certificato, l'immobilizzazione è stata liquidata e la sottostante garanzia non è stata rinnovata.

Voce C Attivo circolante **Pari a Euro 4.872.567**

Tale voce è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
II	- CREDITI	4.807.815	2.830.337
IV	- DISPONIBILITA' LIQUIDE	64.752	1.906.783
	Totale	4.872.567	4.737.120

La sottovoce "II - CREDITI" è così dettagliata:

		Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
1	Crediti verso clienti	2.077.720	2.366.568
4	Crediti verso controllanti	1.974.185	222.124
4 bis	Crediti tributari	297.770	100.304
4 ter	Imposte anticipate	172.228	140.402
5	Crediti verso altri	285.912	939
	Totale	4.807.815	2.830.337

Scendendo in maggiori dettagli:

- **La sottovoce 1, "Crediti verso clienti"**, è dovuta a dilazioni di pagamento concesse e contrattualmente stabilite, nonché ad importi scaduti. L'ammontare esposto è stato ridotto del relativo fondo svalutazione crediti come sotto riportato.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione di competenza	2.297.316	2.474.206
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(219.596)	(107.638)
Totale	2.077.720	2.366.568

Il fondo svalutazione crediti, di cui si riporta di seguito la movimentazione, tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per le singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Saldo ad inizio esercizio	(107.638)	(27.670)
Accantonamenti	(111.958)	(81.152)
Utilizzo fondo	-	1.184
Totale	(219.596)	(107.638)

Di seguito si riporta un prospetto temporale relativamente ai crediti verso la clientela al lordo del fondo svalutazione di competenza.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Scadenza entro 3 mesi	184.585	250.386
Da 3 mesi a 1 anno	27.409	3.693
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	-	-
Totale	211.994	254.079

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Scadenza entro 3 mesi	942.918	1.641.720
Da 3 mesi a 1 anno	837.202	463.057
Da 1 a 5 anni	147.409	115.350
Scadenza indeterminata	157.793	-
Totale	2.085.322	2.220.127

Totale Crediti detagliati	2.297.316	2.474.206
----------------------------------	------------------	------------------

Si specifica che fra i crediti esigibili oltre l'anno (Euro 305.202), sono stati ricompresi unicamente quelli relativi a clientela le cui condizioni economiche e finanziarie non consentono di poter negoziare alcun piano di rientro; il fondo svalutazione di competenza degli stessi ammonta ad Euro 194.936, il valore netto di tali crediti quindi, risulta pari ad Euro 110.266. Non sono iscritti crediti con durata superiore a cinque anni.

Crediti incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Incassi successivi	982.129	1.878.184
Scaduti ancora da recuperare	1.315.187	596.022
Totale	2.297.316	2.474.206

Relativamente alla competenza Territoriale dei crediti dell'esercizio 2011 si propongono di seguito le tabelle di competenza per singola macro categoria.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale
Lombardia	181.230	27.409	-	-	208.639
Emilia-Romagna	3.355	-	-	-	3.355
Totale Crediti in scadenza	184.585	27.409	-	-	211.994

Per questa categoria di crediti risultano già incassati secondo le scadenze concordate, Euro 40.374

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Emilia-Romagna	8.932	484.858	-	-	493.790	8.932	484.858
Puglia	-	258.900	-	37.189	296.089	-	296.089
Lombardia	185.867	14.818	10.854	76.017	287.556	184.794	102.762
Campania	-	-	85.475	-	85.475	-	85.475
Friuli	15.854	46.825	-	-	62.679	15.854	46.825
Veneto	-	-	51.080	1.381	52.461	-	52.461
Sicilia	-	-	-	37.735	37.735	-	37.735
Umbria	13.266	-	-	-	13.266	13.266	-
Marche	-	4.652	-	3.958	8.610	-	8.610
Toscana	90	-	-	1.513	1.603	-	1.603
Totale Regioni Italiane	224.009	810.053	147.409	157.793	1.339.264	222.846	1.116.418
Stato Estero (D)	718.909	27.149	-	-	746.058	718.909	27.149
Totale Crediti Scaduti	942.918	837.202	147.409	157.793	2.085.322	941.755	1.143.567

- **La sottovoce 4, "Crediti verso controllanti"**, è composta per Euro 1.974.185, derivanti dal credito IVA relativo al mese di settembre 2011, accollato dalla controllante sulla base della adesione delle due società all'IVA di gruppo. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 07/03/2011 in base all'art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 11030712590841701), la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto tale credito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	1.974.185	222.124

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **La sottovoce 4 Bis, “Crediti tributari”**, é riferita agli anticipi d’imposta versati in ottemperanza alle normative vigenti ed alle ritenute fiscali subite sui conti correnti con saldo attivo e sul certificato di deposito. Gli acconti IRAP riferibili all’esercizio ammontano ad Euro 124.817.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Credito V/Erario per acconti IRAP	183.707	58.890
Interessi attivi su crediti V/Erario	307	307
Credito V/Erario per Acconto IRES	66.310	-
Ritenuta acconto su certificato di deposito	46.454	40.343
Ritenuta d’acconto su interessi attivi	992	764
Totale	297.770	100.304

- **La sottovoce 4 Ter, “Imposte anticipate”**, é riferita ai maggiori ammortamenti civilistici, sui beni concessi in locazione operativa, relativi al portafoglio acquisito da Deutsche Leasing Italia e per Euro 125.327 relativo al rinvio della deducibilità ai prossimo esercizi della quota di accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa (0,5% dei crediti).

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Credito V/Erario per imposte anticipate	166.599	136.825
Imposte di bollo virtuale	5.629	3.577
Totale	172.228	140.402

Vogliate trovare alla pagina seguente il prospetto delle variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/09/2011	Totale 30/09/2010
1. Esistenze iniziali	136.825	185.101
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	125.496	43.544
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(95.722)	(91.820)
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	166.599	136.825

• **La sottovoce 5, "Crediti verso altri",** risulta incrementata rispetto allo scorso esercizio. I crediti verso banche risultano incrementati a causa del versamento tardivo di alcuni rid. Le note credito da ricevere sono riferite a contratti annullati, per i quali era già stata registrata la fattura del fornitore. I crediti verso altre società del gruppo fanno riferimento all'importo a carico della Deutsche Leasing International GmbH a parziale copertura di una perdita relativa ad una pratica inserita nel pool agreement e da coprire secondo le regole e le garanzie in esso specificate.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Crediti verso banche per versamento RID	50.347	404
Anticipi a fornitori	204	535
Note credito da ricevere	23.328	-
Crediti verso altre società del gruppo	212.033	-
Totale	285.912	939

La voce IV "Disponibilità liquide" è così dettagliata:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
I Depositi bancari e postali	64.752	1.906.783

I valori riportati sono relativi solamente ai saldi attivi dei conti correnti bancari. Al 30/09/2011 non vi sono assegni in attesa di incasso e non esiste denaro contante in cassa. Si conferma inoltre che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

Pari a Euro

723.633

Tale voce è così composta:

	Saldo al 30/09/2011	Saldo al 30/09/2010
Ratei attivi	665.776	710.976
Risconti attivi	57.857	95.902
Totale	723.633	806.878

- I ratei attivi sono riferiti alle voci di seguito dettagliate:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Ratei attivi su canoni di locazione	665.721	710.909
Altri ratei attivi	55	67
Totale	665.776	710.976

Gli "Altri ratei attivi" fanno riferimento ad interessi attivi lordi su conti correnti bancari.

- I risconti attivi fanno riferimento alle voci di seguito specificate:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Costi anticipati per fidejussione rimborsi IVA	14.081	40.429
Risconti attivi assicurazioni su crediti	38.123	45.732
Risconti attivi diversi	1.858	1.870
Risconti attivi su provvigioni passive	3.795	7.871
Totale	57.857	95.902

I "Risconti attivi assicurazioni su crediti" fanno riferimento alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura attraverso il risk pool internazionale di determinate posizioni creditorie, come meglio specificato nella relazione. Per ottenere tale copertura è stato sottoscritto un apposito contratto (denominato Pool Agreement) con la società Deutsche Leasing International GmbH.

I "Risconti attivi diversi" fanno riferimento alla quota di competenza futura del contributo associativo annuale a favore di Assilea.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto **Pari a Euro 942.637**

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
IV	Riserva legale	861	-
VII	Riserva straordinaria	16.368	-
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	(74.592)	17.229
	Totale	942.637	1.017.229

Ai sensi dell'Articolo 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto nel quale per ogni voce di patrimonio netto viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità.

Descrizione	Valore al 30/09/2011	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	861	B	861	-	-
Riserva straordinaria	16.368	A, B, C	16.368	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	1.017.229		17.229	-	-

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto al 30/09/2011 è positivo e ammonta ad Euro 942.637. Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	-	-	(1.584.111)	(1.574.111)
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi (... per azione)	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni:					
- Aumenti di capitale	990.000	-	-	-	990.000
- Copertura perdite	-	-	-	1.584.111	1.584.111
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	17.229	17.229
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	-	-	17.229	1.017.229
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi (... per azione)	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	861	16.368	(17.229)	-
Altre variazioni:					
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	(74.592)	(74.592)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	861	16.368	(74.592)	942.637

Voce B Fondi per rischi ed oneri

Pari a Euro

41.542

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
2	- PER IMPOSTE	41.542	140.544
	Totale	41.542	140.544

La sottovoce "PER IMPOSTE" accoglie l'accantonamento per le imposte differite calcolate sulla differenza tra maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente applicati. Le "Passività fiscali differite", si riferiscono al rinvio della deducibilità di componenti di reddito rispetto all'esercizio di competenza, in particolare su ammortamenti civilistici minori a quelli fiscalmente ammessi, relativi ai contratti di locazione senza opzione di riscatto ma privi di ritenzione dei rischi. Per la determinazione di tali imposte anticipate sono state utilizzate l'aliquota del 27,5% per l'IRES, l'aliquota del 3,90% per l'IRAP.

Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/09/2011	Totale 30/09/2010
1. Esistenze iniziali	140.544	195.501
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	3.555	7.259
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(102.557)	(62.216)
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	41.542	140.544

Con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, in base all'insieme delle commissioni pagate a fronte di contratti in essere al 30 settembre 2011 inclusi nei Risk Pool Agreements, in applicazione dell'Execution Agreement stipulato nell'esercizio precedente e con riferimento alle proiezioni di rischio di tali pool fornite con apposita attestazione della società del Gruppo dedicata alla gestione di tali Pool, quest'ultima al 30 settembre avrebbe potuto richiedere il pagamento di un extra premio per circa 352 mila Euro.

Nei fatti la Società non è stata chiamata ad effettuare integrazioni di commissioni rispetto a quelle già riconosciute in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta al verificarsi di condizioni stabilite da accordi scritti tra le parti.

Al fine di proporre una migliore rappresentazione, le svalutazioni per rischi su beni locati, (che riflettono l'accantonamento per la rettifica dei valori di determinati beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza), a partire da questo esercizio sono riclassificate in diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni locatate.

Voce C Fondo trattamento di fine rapporto Pari a Euro 10.863

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
C	TFR	10.863	5.208

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30/09/2011, nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Saldo ad inizio esercizio	5.208	10.227
Accantonamenti	5.655	4.746
Utilizzo fondo		(9.765)
Totale	10.863	5.208

Voce D Debiti

Pari a Euro 64.567.398

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
4	Debiti verso banche	3.760.317	-
6	Acconti	-	98.618
7	Debiti verso fornitori	6.121.815	556.609
11	Debiti verso controllante	54.498.843	60.249.797
12	Debiti tributari	116.012	193.631
13	Debiti v/ istituti di prev.za sociale	2.626	2.347
14	Altri debiti	67.785	-
	Totale	64.567.398	61.101.002

- **La sottovoce 4, "Debiti verso banche"**, si riferisce al saldo passivo di un solo conto corrente. Tale scoperto è giustificato da un picco di acquisti di immobilizzazioni da locare verificatosi proprio alla fine del mese di settembre.
- **La sottovoce 6, "Acconti"**, fa riferimento principalmente ad acconti ricevuti da clienti, per l'acquisto di beni rientrati nella disponibilità della Società.
- **La sottovoce 7, "Debiti verso fornitori"**, è così ripartibile:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Debiti v/fornitori	5.860.108	420.435
Debiti per fatture provvigioni da ricevere	4.876	4.876
Debiti per fatture manutenzioni da ricevere	1.460	2.438
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	255.371	128.860
Totale	6.121.815	556.609

I **“Debiti verso fornitori”** sono rappresentativi di fatture ricevute per le quali al momento della chiusura dell'esercizio non è ancora stato disposto il pagamento. L'importo evidenziato è pertinente per Euro 5.840.179 all'operatività legata ai contratti di locazione operativa, mentre la differenza, per Euro 19.929, si riferisce a debiti verso fornitori aziendali. La variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuto all'incremento dei beni in attesa di locazione già evidenziato nello schema relativo alle immobilizzazioni.

I **“Debiti per fatture provvigioni da ricevere”** sono relativi a corrispettivi da riconoscere ad alcune società fornitrici per la segnalazione di pratiche attualmente in portafoglio.

I **“Debiti per fatture manutenzioni da ricevere”** sono relativi a importi da riconoscere a fornitori con i quali sono stati sottoscritti appositi contratti di manutenzione dei beni locati. Questo tipo di operatività è collegato ai contratti di locazione operativa con manutenzione sottoscritti dalla clientela finale.

I **“Debiti v/fornitori per fatture da ricevere”** riguardano oneri per la gestione amministrativa della società per Euro 50.604 e oneri per l'attività di locazione per i rimanenti Euro 204.767.

- La sottovoce 11, **“Debiti verso controllanti”**, è di seguito dettagliata.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Cash pooling DL AG / DLO	54.045.803	59.609.100
Debito per trasferimento debito IRES	143.040	288.692
Debito per servizi di gestione in outsourcing	310.000	320.000
Incassi di competenza controllante (DLI)	-	32.005
Totale	54.498.843	60.249.797

Nella voce **“Cash pooling DL AG / DLO”**, è indicato il saldo dell'esposizione verso il pooler Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l'applicazione del cash pooling “zero balance system”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato.

La voce **“Debito per trasferimento debito IRES”**, è relativa all'accantonamento per le imposte dell'esercizio, prese in carico dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. nell'ambito del consolidato fiscale.

Con riferimento al debito d'imposta sopra citato, confermiamo che in data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 11031614454347448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito d'imposta è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

Il **“Debito per servizi di gestione in outsourcing”** evidenzia l'imponibile della fattura da ricevere per la gestione in outsourcing della Deutsche Leasing Operativo S.r.l., corrispondente al costo annuale concordato fra le parti.

Quest'anno non figurano **“Incassi di competenza della controllante (DLI)”**.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- La sottovoce 12, “Debiti tributari”, è così composta:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	1.829	1.746
Rit. acc.to Cod. 1040 Lav. Autonomo	-	760
Fondo Imposte per IRES di competenza	-	66.309
Fondo imposte per IRAP di competenza	114.183	124.816
Totale	116.012	193.631

Si precisa che l'IRPEF Cod. 1001 su retribuzioni ai dipendenti è stata liquidata nel mese di ottobre 2011.

- La sottovoce 13, “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, è così composta:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
INPS C/Contributi	2.626	2.347

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla società per il mese di settembre, tale debito è stato liquidato nel mese di ottobre 2011.

- La sottovoce 14, “Altri debiti”, è così composta:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Debiti verso clienti	67.785	-

La posta fa riferimento ai debiti verso la clientela per eccedenze da restituire.

In base alle fasce di vita residua, i debiti possono essere suddivisi come nella tabella sotto riportata:

Debiti – Dettaglio scadenze prevedibili	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Scadenza entro 3 mesi	10.006.325	867.227
Da 3 mesi a 1 anno	501.765	623.662
Da 1 a 5 anni	12.492	1.013
Scadenza indeterminata	54.046.816	59.609.100
Totale	64.567.398	61.101.002

Il debito inserito nella fascia “da 1 a 5 anni”, ad esclusione del saldo del cash pooling (debito verso la controllante), è da mettere in relazione con una posizione relativa ad un cliente i cui crediti nei nostri confronti si trovano nella medesima fascia di durata.

Per entrambi gli esercizi a confronto, l'ammontare dei crediti a scadenza indeterminata fa riferimento essenzialmente al saldo del cash pooling “zero balance” in essere con la casa madre.

Categoria	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Debiti verso banche	3.760.317	-	-	-	3.760.317	3.760.317	-
Debiti verso fornitori	6.031.741	77.582	12.492	-	6.121.815	1.201.168	4.920.647
Debiti v/controllante	143.040	310.000	-	54.045.803	54.498.843	-	54.498.843
Debiti tributari	1.829	114.183	-	-	116.012	1.829	114.183
Debiti v/istituti di previd.za sociale	2.626	-	-	-	2.626	2.626	-
Altri debiti	66.772	-	-	1.013	67.785	62.524	5.261
Totale	10.006.325	501.765	12.492	54.046.816	64.567.398	5.028.464	59.538.934

Relativamente alla competenza territoriale dei debiti dell'esercizio 2011 si propongono di seguito le tabelle di competenza per singola macro categoria ad esclusione dei debiti tributari e verso gli istituti di previdenza sociale. Si specifica che i debiti verso la controllante comprendono sia quelli verso la Deutsche Leasing Italia S.p.A. che quelli verso la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. Kg (Euro 54.045.803).

Debiti verso banche

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	3.760.317	-	-	-	3.760.317	3.760.317	-
Totale debiti v/banche	3.760.317	-	-	-	3.760.317	3.760.317	-

Debiti verso fornitori

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Emilia-Romagna	26.068	-	-	-	26.068	26.068	-
Liguria	1.263	-	-	-	1.263	1.263	-
Lombardia	800.264	77.582	12.492	-	890.338	800.265	90.073
Veneto	373.572	-	-	-	373.572	373.572	-
Totale Regioni Italiane	1.201.167	-	-	-	1.291.241	1.201.168	90.073
Stato Estero (D)	4.830.574	-	-	-	4.830.574	-	4.830.574
Totale debiti v/fornitori	6.031.741	77.582	12.492	-	6.121.815	1.201.168	4.920.647

Debiti verso controllanti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	143.040	310.000	-	-	453.040	-	453.040
Totale Regioni Italiane	143.040	310.000	-	-	453.040	-	453.040
Stato Estero (D)	-	-	-	54.045.803	54.045.803	-	54.045.803
Totale debiti v/controlante	143.040	310.000	-	54.045.803	54.498.843	-	54.498.843

Si specifica che i debiti con durata indeterminata si riferiscono al saldo del cash pooling in essere con la casa madre, mentre le altre scadenze fanno riferimento a debiti verso la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti intragruppo.

Altri debiti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lazio	1.629	-	-	-	1.629	1.629	-
Lombardia	60.895	-	-	1.013	61.908	60.895	1.013
Veneto	4.248	-	-	-	4.248	-	4.248
Totale altri debiti	66.772	-	-	1.013	67.785	65.524	5.261

Voce E Ratei e risconti

Pari a Euro 493.601

Tale voce è così composta:

	Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
Ratei passivi	229.310	254.896
Risconti passivi	264.291	394.534
Totale	493.601	649.430

- La voce ratei passivi, è formata da:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Ratei passivi differenziale swap	166.852	202.522
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	6.264	5.724
Ratei per assicurazione beni in locazione	53.567	44.895
Ratei per competenze su conti correnti	2.627	1.755
Totale	229.310	254.896

Il rateo passivo per il differenziale swap, è rappresentativo del debito per la quota di interessi maturata sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti.

Il rateo per assicurazione dei beni oggetto dei contratti in locazione rappresenta il debito per l'ammontare da riconoscere alla compagnia assicurativa a saldo delle varie coperture sottoscritte sui singoli beni oggetto dei contratti presenti nel portafoglio attivo dell'esercizio.

- I risconti passivi sono calcolati sulle seguenti voci:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Canoni di locazione	92.773	131.340
Premi assicurativi percepiti in via anticipata	171.518	263.194
Totale	264.291	394.534

I premi assicurativi percepiti in via anticipata fanno riferimento a coperture assicurative pagate dal cliente per tutta la durata del contratto in un'unica soluzione al momento dell'attivazione dello stesso. Tali importi vengono ventilati su base temporale per tutta la durata della locazione dei beni ai quali si riferiscono.

SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi.

IMPEGNI

La società ha sottoscritto strumenti derivati su tassi (Interest Rate Swap), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti tedesche esterne al gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso.

Nel prospetto sotto riportato si evidenziano le variazioni dei principali elementi di valutazione collegati.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Valore nozionale	40.000.000	40.000.000
<i>Fair value – Mark to market</i>	<i>(1.214.531)</i>	<i>(2.677.909)</i>
Rateo passivo su differenziale swap	166.852	202.522
Differenziale (interessi) dell'anno in C.E.	(1.458.057)	(1.873.233)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE **Pari a Euro 18.165.141**

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.750.479	19.571.047
5	Altri ricavi e proventi	414.662	305.778
	Totale	18.165.141	19.876.825

La sottovoce 1, "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è così dettagliabile:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Canoni di locazione operativa	17.575.253	19.376.604
Contributi su campagne promozionali	-	2
Recupero spese di incasso	2.964	2.943
Recupero spese diverse	3.692	4.740
Rimborso premi assicurativi	148.557	163.667
Rimborso spese fine locazione	4.225	5.140
Recupero spese rec. credito e beni	38	8.000
Rimborso spese istruttoria	15.750	9.951
Totale	17.750.479	19.571.047

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il contratto entra a reddito, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino ad allora dalla società.

Per la voce più significativa, i "Canoni di locazione operativa", si propone nella pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi. Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto differisce da quello riportato nella tabella che espone la ripartizione territoriale dei contratti attivi presente nella relazione sulla gestione. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono ordinati in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2011.

Regioni	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro / 000	
	2011	2010	2011	2010
Lombardia	1781	1533	14.050.360	14.098.023
Emilia-Romagna	59	70	2.076.145	2.439.914
Lazio	19	13	784.905	435.310
Piemonte	13	13	631.790	618.322
Trentino-Alto Adige	9	6	196.235	57.826
Veneto	23	54	130.814	1.111.362
Campania	2	5	32.480	70.833
Liguria	2	2	26.882	26.118
Puglia	14	12	25.025	160.033
Marche	2	2	16.976	10.193
Sardegna	1	1	12.380	7.841
Toscana	3	5	11.610	12.186
Sicilia	2	2	3.371	18.959
Umbria	-	2	-	4.682
Calabria	1	1	-	1.142
Totale regioni italiane	<u>1.931</u>	<u>1.721</u>	<u>17.998.973</u>	<u>19.072.744</u>
Locazioni a soggetti esteri (D)	1	1	(423.720)	303.860
Totale portafoglio	<u>1.932</u>	<u>1.722</u>	<u>17.575.253</u>	<u>19.376.604</u>

La sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi" è così suddivisa:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Plusvalenze cessione beni locati	367.350	262.810
Penale su contratti risolti	47.310	42.955
Arrotondamenti	2	13
Totale	414.662	305.778

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE
Pari a Euro (15.816.999)

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(50)	(2.605)
7	Per servizi	(572.515)	(666.319)
8	Per godimento beni di terzi	(12.789)	(12.600)
9	Per il personale	(137.273)	(121.165)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(12.518.916)	(13.889.258)
14	Oneri diversi di gestione	(2.575.456)	(2.236.426)
	Totale	(15.816.999)	(16.928.373)

- **La sottovoce 6, "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci",** anche per questo esercizio è costituita unicamente dal costo della cancelleria e della carta intestata.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Cancelleria e stampati	(50)	(2.605)

- **La sottovoce 7, "Costi per servizi" così composta:**

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Assicurazioni beni locazione operativa	(135.840)	(144.395)
Buoni pasto	(1.210)	(799)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(22.657)	(33.472)
Consulenze antinfortunistiche	(520)	(520)
Consulenze elaborazione stipendi	(2.126)	(1.582)
Energia elettrica	(1.736)	(1.658)
Fidejussioni rimborso utilizzo credito IVA	(26.348)	(40.761)
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(310.000)	(320.000)
Provvigioni	(4.077)	(9.490)
Spese certificazione bilancio	(16.156)	(19.710)
Spese d'incasso RID	(10.353)	(13.972)
Spese di manutenzione software	(1.500)	(1.506)
Subtotale di pagina	(532.523)	(587.865)

Segue riepilogo "Costi per servizi"	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Spese e commissioni bancarie	(9.033)	(12.196)
Emolumenti collegio sindacale	(9.500)	(9.500)
Oneri associativi e marketing	(7.444)	(5.610)
Spese recup. beni ctr locazione	(4.460)	(11.984)
Assicurazione su crediti	(7.609)	(36.844)
Spese postali	(1.947)	(2.024)
Totale	(572.515)	(666.319)

- **La sottovoce 8, "Costi per godimento beni di terzi"**, al momento contiene unicamente il costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Outsourcing hardware AS400	(12.789)	(12.600)

- **La sottovoce 9, "Costi per il personale"**, comprende la spesa per il personale dipendente (un impiegato ed un funzionario part-time), comprensiva degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
(a)	Salari e stipendi	(99.446)	(88.279)
(b)	Oneri sociali	(32.173)	(28.140)
(c)	Trattamento di fine rapporto	(5.654)	(4.746)
	Totale	(137.273)	(121.165)

- **La sottovoce 10, "Ammortamenti e svalutazioni"**, è così formata:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
(a)	Ammort. immobilizz. immateriali	-	(3.600)
(b)	Ammort. immobilizz. materiali	(12.050.688)	(13.727.144)
(c)	Altre svalutazioni delle immobilizzaz.	(356.270)	(77.362)
(d)	Svalutazione crediti	(111.958)	(81.152)
	Totale	(12.518.916)	(13.889.258)

Si specifica che la sottovoce "(c) Altre svalutazioni" contiene l'accantonamento per la rettifica dei valori di determinati beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza, come meglio specificato nella relazione sulla gestione. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo contabile dei beni stessi.

- La sottovoce 14, “Oneri diversi di gestione”, è così formata:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(12)	(7)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(4.883)	(5.291)
Minusvalenze cessione beni locati	(1.348.602)	(2.231.128)
Perdite su crediti	(1.221.959)	-
Totale	(2.575.456)	(2.236.426)

Si specifica che le minusvalenze di cessione dei beni locati fanno riferimento alla differenza tra il valore netto contabile di inizio esercizio ed il valore di cessione.

L'incremento delle perdite su crediti è essenzialmente dovuto ad una specifica posizione ammontante a 1,1 milioni, come già specificato nella relazione sulla gestione.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI **Pari a Euro (2.296.192)**

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
16	Altri proventi finanziari	56.614	64.582
17	Interessi e altri oneri finanziari	(2.352.806)	(2.964.399)
	Totale	(2.296.192)	(2.899.817)

- La sottovoce 16, “Altri proventi finanziari”, è così formata:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Int. attivi su certificato di deposito	16.356	21.886
Int. attivi di mora	27.307	11.571
Int. attivi per dilazioni concesse	6.887	30.125
Int. attivi su anticipati pagamenti a fornitori	-	-
Int. attivi su c/c bancari	1.170	1.000
Altri proventi	4.894	-
Totale	56.614	64.582

- La sottovoce 17, "Interessi e altri oneri finanziari", è così formata:

	Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
Differenziale SWAP passivo	(1.458.057)	(1.873.233)
Int. passivi cash pooling DL AG / DLO	(891.410)	(1.083.619)
Int. passivi su c/c bancari	(3.339)	(7.547)
Totale	(2.352.806)	(2.964.399)

Si specifica che gli "interessi passivi su cash pooling DL AG / DLO", sono stati determinati mensilmente sul saldo del cash pooling "zero balance", in essere fra la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l. a partire dal 30 giugno 2009. Gli stessi sono stati determinati applicando le normali condizioni di mercato.

Voce E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Pari a Euro

1.904

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
20	Proventi	3.289	348.520
21	Oneri	(1.385)	(195.482)
	Totale	1.904	153.038

Le voci accolgono sopravvenienze attive e passive per elementi positivi o negativi di reddito di competenza degli esercizi passati. Per maggior chiarezza, si ritiene utile segnalare le principali componenti delle due voci interessate.

Sopravvenienze attive		Dettaglio 30/09/2011	Dettaglio 30/09/2010
Quote di ricavi degli esercizi precedenti incassati dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., ma di competenza della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.		-	134.524
Storno risconti passivi su rate esercizi precedenti		-	158.631
Rettifiche di ammortamenti su beni ceduti negli anni passati		-	50.600
Provvigioni non riconosciute su contratti terminati		-	4.765
Altre rettifiche di competenze		3.289	-
Totale		3.289	348.520

Sopravvenienze passive		Dettaglio 30/09/2011	Dettaglio 30/09/2010
Quote di ricavi degli esercizi precedenti di competenza di Deutsche Leasing Italia S.p.A. ma incassati dalla controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l.		-	(32.003)
Storno ratei attivi su rate esercizi precedenti		-	(58.427)
Rettifiche di ammortamenti su beni ceduti negli anni passati		-	(83.113)
Altre rettifiche di competenze		(1.385)	(21.939)
Totale		(1.385)	(195.482)

Voce 22 Imposte sul reddito d'esercizio

Pari a Euro

(128.446)

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2011	Saldo 30/09/2010
22	Imposte sul reddito d'esercizio	(128.446)	(184.444)

E così dettagliata:

		Dettaglio al 30/09/2011	Dettaglio al 30/09/2010
	Imposte correnti	(257.222)	(191.125)
	Imposte differite	3.449	54.957
	Imposte anticipate	125.327	(48.276)
	Totale	(128.446)	(184.444)

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per Euro 114.065 e IRES (27,5%) per Euro 143.158

Le imposte anticipate e differite sono calcolate:

- su ammortamenti civilistici differenti da quelli fiscalmente ammessi applicando le aliquote in vigore dal 1° gennaio 2009 per Euro 3.449
- su accantonamenti per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile per Euro 125.327

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2011
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	53.854
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte	53.854
Aliquota fiscale corrente IRES	27,5%
Onere fiscale teorico	14.810
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	125.327
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	99.277
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	(228.054)
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in aumento per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	(2.965)
Riprese in diminuzione per minusvalenze già tassate	5.986
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro	-
IRAP	114.065
Aliquota fiscale effettiva	239%
Onere fiscale effettivo	128.446
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	257.222
Imposte sul reddito dell'esercizio dalle attività non correnti in via di dismissione	-

L'impatto delle imposte deriva principalmente dalla svalutazione crediti eccedente il limite fiscalmente ammesso, indeducibile per Euro 455.735, nonché dall'IRAP.

Voce 23 Utile (perdita) dell'esercizio

Pari a Euro

(74.592)

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La società non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con “durata indeterminata”.

Non esistono crediti o debiti iscritti in bilancio derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall'Euro.

Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nello stato patrimoniale.

Non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori simili) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

La Società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis c.c lett. a).

La Società non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 decies c.c lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare.

La Società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il collegio sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari ad Euro 9.500.

Per la revisione del bilancio, commissionata alla KPMG S.p.A., sono previsti compensi per Euro 18.740 al netto delle spese.

Attività e passività verso società del gruppo

- **Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

Al 30/09/2011 la Società aveva in essere un credito nei confronti della controllante per il credito IVA relativo al mese di settembre 2011. Tale credito viene accollato dalla Società alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di gruppo. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 07/03/2011 in base all'art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 11030712590841701), la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto tale debito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Al 30/09/2011 la Società aveva in essere debiti nei confronti della Deutsche Leasing Italia S.p.A. per Euro 453.040 così dettagliati:

- Euro 310.000, dovuti alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. per fornitura di servizi di gestione in outsourcing.
- Euro 143.040 per IRES di competenza dell'esercizio, addebitata alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

Con riferimento al debito d'imposta sopra citato, si specifica che in data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 11031614454347448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito d'imposta è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

I suddetti rapporti, nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Credito IVA mese settembre 2011	-	1.974.185	-	-
Altri debiti (outsourcing gestione)	310.000	-	-	-
Debiti per IRES di competenza girata alla controllante	143.040	-	-	-
Outsourcing gestione soc.	-	-	310.000	-
Totale	453.040	1.974.185	310.000	-

- **Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG**

Ricordiamo che la Società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG.

Al 30/09/2011 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a Euro 54.045.804 rappresentato dal saldo del cash pooling "zero balance".

I rapporti, nei confronti della casa madre di seguito sintetizzati.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Cash pooling "zero balance"	54.045.804	-	-	-
Interessi su cash pooling	-	-	891.410	-
Totale	54.045.804	-	891.410	-

La società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH**

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere con la società Deutsche Leasing International GmbH.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Importi da ricevere per copertura credito inesigibile	-	212.033	-	-
Risconto attivo per assicurazione su crediti	-	38.123	-	-
Costi della produzione per Servizi assicurazione su crediti	-	-	7.609	-
Totale		250.156	7.609	-

Nella sottovoce 5, "Crediti verso altri", è evidenziato il credito per l'importo da ricevere a copertura di un credito divenuto inesigibile ed a suo tempo incluso fra quelli coperti dalle garanzie previste dal Pool Agreement. Il risconto attivo invece rappresenta il residuo della quota di costo relativa allo stesso tipo di servizio sostenuta nello scorso esercizio, ma di competenza degli esercizi futuri.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A. la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del C.C. è stato predisposto il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 30/09/2010). Tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Bilancio consolidato della capogruppo

Nelle pagine successive viene riportato il bilancio consolidato pubblicato dalla capogruppo ad aprile 2011 relativamente all'esercizio terminato a settembre 2010.

Consolidated Balance Sheet as at 30 September 2010

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v.d. Höhe

Assets	As at 30 September 2010		As at 30 September 2009
	€	€	k€
1. Cash reserve			
a. Cash at bank and in hand	31,780.82		11
b. Central bank balances, of which at Deutsche Bundesbank: € 880.80 (previous year: k€ 1)	880.80	32,661.62	1
2. Receivables from credit institutions			
a. due at call	312,741,002.85		278,661
b. other receivables	6,251,399.52	318,992,402.37	2,785
3. Receivables from clients		5,754,384,331.81	5,508,194
4. Equities and other variable-yield securities		34,127.34	36
5. Equity interests, of which in credit institutions: € 12,782.30 (previous year: k€ 13)		2,535,893.23	3,056
6. Shares in affiliated companies, of which in financial services institutions: € 59,153,297.68 (previous year: k€ 66,891)		63,997,215.81	72,760
7. Intangible assets		31,064,283.04	35,479
8. Tangible fixed assets		10,651,090.00	8,384
9. Leased assets		8,465,373,726.26	8,795,224
10. Unpaid contributions to subscribed capital, of which called: € 0.00 (previous year: € 80.0 m)		0.00	80,000
11. Other assets		265,971,961.90	199,325
12. Deferred items		8,969,837.29	5,618
Total assets		14,922,007,530.67	14,989,534

Equity and Liabilities	As at 30 September 2010		As at 30 September 2009
	€	€	k€
1. Liabilities due to credit institutions			
a. due at call	483,502,142.29		484,370
b. with agreed maturity or notice period	8,653,539,550.66	9,137,041,692.95	8,446,636
2. Liabilities due to clients			
a. due at call	96,982,998.15		71,488
b. with agreed maturity or notice period	18,831,012.75	115,814,010.90	26,110
3. Securitised liabilities			
Issued debentures		413,771,613.15	477,940
4. Other liabilities		198,867,300.64	230,607
5. Deferred items		4,501,218,294.35	4,735,285
6. Provisions			
a. Provisions for pensions and similar obligations	55,167,963.04		52,062
b. Tax provisions	3,031,584.87		3,150
c. Provisions for deferred taxes	5,248,933.66		4,223
d. Other provisions	91,816,168.19	155,264,649.76	67,260
7. Equity			
a. Subscribed capital/limited partners' capital contribution	223,000,000.00		223,000
b. Reserve	157,336,209.71		151,752
c. Minority interests and investments in non-consolidated subsidiaries	620,940.60		1,805
d. Net profit	19,072,818.61	400,029,968.92	13,846
Total equity and liabilities		14,922,007,530.67	14,989,534
1. Contingent liabilities			
Liabilities from guarantees and indemnities		108,287,486.25	44,005
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		185,777,029.72	162,847

Consolidated Profit and Loss Account for the period 1 October 2009 to 30 September 2010

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v.d. Höhe

2009/10	€	€	€	2008/09
				k€
1. Lease income	5,681,689,054.60			5,762,902
2. Lease expenses	-2,721,493,454.45	2,960,195,600.15		-2,768,581
3. Interest income on credit and money market transactions	164,678,512.26			170,164
4. Interest payable	-354,742,360.84	-190,063,848.58		-396,718
5. Current yields				
a. on investments	0.00			51
b. on shares in affiliated companies	6,542,342.26	6,542,342.26		13,397
6. Income from profit and loss transfer agreements		39,588.83		183
7. Commission earned	25,866,694.76			24,732
8. Commission paid	-32,105,627.06	-6,238,932.30		-27,852
9. Other operating income		322,257,727.45		290,668
10. General administrative expenses				
a. Personnel expenses				
aa. Wages and salaries	-130,021,471.39			-123,011
ab. Social security, pension and other benefits	-22,570,334.45	-152,591,805.84		-23,478
of which for pensions:				
€ 4,194,645.22 (previous year: k€ 5,152)				
b. Other administrative expenses	-109,092,488.10	-261,684,293.94		-100,452
11. Accumulated write-downs on				
a. leased assets	-2,458,491,685.02			-2,486,153
b. intangible assets and tangible fixed assets	-11,237,053.03	-2,469,728,738.05		-10,615
12. Other operating expenses		-263,637,765.36		-241,823
13. Accumulated write-downs on receivables and securities, and additions to loan and lease loss provisions		-68,277,208.38		-57,017
14. Expenses on loss assumption		-796.23		-
15. Profit (loss) on ordinary activities		29,403,675.85		26,397
16. Taxes on income		-6,703,584.36		-4,970
17. Other taxes not included under item 12		-3,498,790.48		-826
18. Net income for the year		19,201,301.01		20,601
19. Income attributable to minority interests and non-consolidated subsidiaries		-410,568.71		-7,191
20. Loss attributable to minority interests and non-consolidated subsidiaries		282,086.31		436
21. Net profit		19,072,818.61		13,846

Rendiconto finanziario

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A) Disponibilità monetaria netta iniziale	1.906.783	969.412
B) Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile (perdita) d'esercizio	(74.592)	17.229
+ Ammortamenti	12.050.688	13.730.744
+ Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1.348.601	2.231.128
+ Svalutazioni di immobilizzazioni	356.270	-
- Rivalutazioni di immobilizzazioni	-	-
- Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	403.739	(235.205)
+ - Variazione netta nel TFR e nei fondi	361.913	72.353
+ - Variazioni nelle rimanenze	-	-
+ - Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	(1.811.695)	1.160.803
+ - Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	3.310.568	(12.480.102)
Totale flusso monetario da attività d'esercizio	15.138.015	4.496.950
C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- Investimenti in immobilizzazioni		
<i>immateriale</i>		-
<i>materiali</i>	(23.719.869)	(13.623.263)
<i>finanziarie</i>		-
+ Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	6.739.824	7.489.573
Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	(16.980.045)	(6.133.690)
D) Flusso da attività di finanziamento		
+ Accensione di nuovi finanziamenti	-	-
+ Conferimenti dei soci a pagamento	-	1.584.111
+ Contributi in conto capitale	-	990.000
- Rimborsi di finanziamenti	-	-
- Rimborso di capitale proprio ai soci	-	-
Totale flusso da attività di finanziamento	-	2.574.111
E) Distribuzione di utili	-	-
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	(1.842.031)	937.371
G) Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	64.752	1.906.783

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (Milano), 19 dicembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Delegato
 Dott. Roberto Quarantelli



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 1, Palazzo F1 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
 Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
 Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 22 marzo 2010, riferisce ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, sul risultato dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

• **Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);**

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

• **Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);**

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

• **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società tramite la raccolta di informazioni e lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

• **Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);**

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto adeguato ed affidabile il sistema di controllo interno, che ricalca il sistema implementato nella controllante.

• **Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

• **Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);**

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2011, che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato della revisione legale dei conti e riassunte nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia una perdita dell'esercizio di Euro 74.592.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

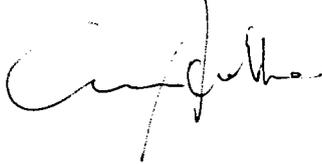
Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri prescritti ai sensi di legge per il Collegio in ordine alla nomina per cooptazione sulla nomina per cooptazione di amministratori (art. 2386, c.c.) e alla relazione predisposta dagli amministratori a fronte della riduzione del capitale di oltre un terzo in conseguenza di perdite (art. 2482-bis c.c.).

Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di riportare a nuovo il risultato del periodo.

Milano 4 gennaio 2012

Il Collegio Sindacale

Carmen Adduci
(Presidente)



Michela Villa
(Sindaco effettivo)



Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)

